



Città metropolitana
di Venezia

Scheda dei contributi dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale:

Città Metropolitana di Venezia

ENTE/ORGANIZZAZIONE: <i>(specificare)</i> CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	DATA: 12/07/2019
RESPONSABILE DELLA COMPIALAZIONE: <i>(specificare nominativo ed indirizzo email)</i> Paolo Gabbi (paolo.gabbi@cittametropolitana.ve.it) Alessandro Leon (alessandro.leon@cittametropolitana.ve.it) Giulia Gaita (giulia.gaita@cittametropolitana.ve.it)	
OBIETTIVO DI POLICY: <i>(specificare)</i> 3 "Un'Europa più connessa"	
OBIETTIVO SPECIFICO: <i>(specificare)</i> c4 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile" (fondo FESR)	
1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.	
Il trasporto multimodale, cioè la combinazione di differenti mezzi di trasporto per effettuare un singolo viaggio, offre importanti vantaggi poiché rende possibile sfruttare i punti di forza di ciascuna tipologia di servizio combinandoli per offrire soluzioni più convenienti ed efficienti. Nessuna singola modalità di spostamento sostenibile, infatti, fornisce un'immagine capace di soddisfare le esigenze di mobilità di un viaggiatore come l'auto privata: solo in combinazione tra loro possono rappresentare un'alternativa davvero interessante. Per il periodo 2021-2027 si propone dunque la promozione della multimodalità attraverso l'individuazione/realizzazione di poli di interscambio attrezzati e il diffuso utilizzo di sistemi di bigliettazione unici/integrati in modo tale da semplificare e dunque rendere più attrattivo l'intero sistema di trasporto pubblico, agendo sia dalla parte dell'infrastruttura che del servizio stesso.	
1. B) Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare: <ul style="list-style-type: none">- qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)³: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori⁴. <hr/>- la/le tematica/e interessata/e, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata. <hr/>	
2. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.	
Non si segnala nulla.	

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

³ Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del regolamento Comune (CPR).

⁴ Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

3. Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?

La multimodalità, in primo luogo, contribuisce ad aumentare l'omogeneità e a migliorare la qualità dei servizi di trasporto pubblico; in secondo luogo, rendendo più attrattivo tale sistema, contribuisce a ridurre l'utilizzo del mezzo privato e, di conseguenza, a diminuire le emissioni di fattori inquinanti in atmosfera, aiutando a salvaguardare il territorio e le risorse naturali.

4. Come le proposte possono contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?

Il sistema di trasporto pubblico multimodale contribuisce al perseguimento dell'obiettivo strategico numero 6 appartenente all'area "Pianeta", scelta II "Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali" della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il quale riporta la necessità di "Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera".

Tra i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, invece, contribuisce a perseguire il numero 11 "Città e comunità sostenibili" che sottolinea la necessità di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

A livello nazionale, inoltre, segue quanto stabilito in materia di mobilità all'interno dei programmi di finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero Infrastrutture e l'iniziativa potrà essere promossa all'interno del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile in corso di redazione presso la Città Metropolitana di Venezia.

5. Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).

Un'esperienza molto interessante sul tema della tariffazione integrata è costituita dal sistema "Mi Muovo" della Regione Emilia Romagna, il quale consente ai cittadini di utilizzare diversi modi di trasporto (autobus urbani ed extraurbani, treni regionali e locali) su tutto il territorio della regione con lo stesso titolo di viaggio, pagando il prezzo del biglietto in base alla tratta percorsa e non ai mezzi utilizzati.

Documentazione pertinente può essere acquisita dal seguente link: <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mi-muovo>

Per quanto riguarda la Regione Veneto, sono già stati condotti studi avanzati sul progetto di un modello di integrazione tariffaria e modale applicabile a tutto il territorio regionale e la programmazione 2021-2027 potrebbe rappresentare un'ottima opportunità per metterlo in atto.

6. Eventuali ulteriori osservazioni.

Non si segnala nulla.